

## RENDICONTO 2016 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

### *Riferimenti normativi*

Articolo 227 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Articolo 11 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118

La relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 comma 6 del d.lgs. n. 118/2011 è il documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. È anche l'occasione per riepilogare i numerosi allegati al rendiconto per una migliore comprensione del documento.

### **a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e mantenute a bilancio si sono utilizzate per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria. Si sono mantenute a residuo passivo le somme per le prestazioni/forniture già eseguite entro il 31 dicembre 2016 e le cui fatture sono pervenute, ovvero, in mancanza di fatture, i residui per i quali i Dirigenti/Posizioni Organizzative hanno certificato sotto propria responsabilità che le prestazioni/forniture sono avvenute entro il 31/12/2016. Nella parte investimenti è stato applicato il principio contabile, punto 5.3, secondo il quale, avvenuta l'attivazione nell'esercizio almeno della procedura di gara, ovvero impegnata con obbligazione giuridica perfezionata almeno una voce del quadro economico dell'opera diversa dalle spese di progettazione, l'intero stanziamento del quadro economico si considera impegnato.

Per i residui attivi si sono lasciate a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, accantonando una quota di avanzo di amministrazione per i crediti ritenuti di dubbia esigibilità, calcolata seguendo la metodologia indicata nell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria. Nella nota integrativa è riportato il dettaglio della sua composizione, capitolo *Aspetti finanziari monitorati*, paragrafo *Consistenza del fondo crediti dubbia esigibilità*.

### **b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO**

Le principali voci del conto del bilancio per le entrate si ritrovano ovviamente fra le entrate tributarie, i cui accertamenti rappresentano il 65,62% del totale degli accertamenti 2016.

In particolare, vengono in considerazione l'IMU, sia nella componente di versamento spontaneo (€ 13.998.355,45) che in quella di recupero dell'evasione (€ 640,682,86). Per i soli accertamenti derivanti da recupero evasione è stato previsto il FCDE.

A seguire, in ordine d'importanza, la Tari, accertata, in base al piano finanziario approvato per il 2016 e alle comunicazioni ricevute dal gestore del ciclo dei rifiuti, nella misura di € 10.452.146,22. Per questa tipologia di entrata si è ritenuto necessario creare un apposito Fondo crediti di dubbia esigibilità, sia nell'ambito delle previsioni di bilancio 2016 che in sede di rendiconto.

Il Fondo di solidarietà, collocato fra le entrate tributarie ma in realtà assegnato dal Ministero dell'Interno, per l'anno 2016 è pari a € 5.758.165,59. E' più che raddoppiato rispetto alle previsioni iniziali del bilancio 2016 perché a seguito delle modifiche portate dalla Legge di bilancio 2016 ha accolto i trasferimenti compensativi della perdita di gettito derivante dalle esenzioni Tasi; quest'ultima risorsa infatti, a seguito delle citate modifiche normative, è divenuta del tutto residuale, attestandosi a € 142.276,19. Va segnalato in questa sede che i trasferimenti compensativi previsti dallo Stato si sono rilevati insufficienti a coprire integralmente sia la perdita di gettito Tasi che quella derivante dalle nuove esenzioni IMU.

Infine, si segnala l'Addizionale Comunale all'Irpef, accertata per € 4.478.785,39.

Nell'ambito delle entrate extra-tributarie, che rappresentano il 10,71% del totale degli accertamenti, vengono in considerazione in particolare le entrate derivanti dalle rette per la mensa scolastica (€ 1.854.883,50) e quelle derivanti dai controlli relativi alle violazioni al codice della strada (€ 964.531,93). Per entrambe queste tipologie di entrata, considerate a rischio di esigibilità, sono stati attivati FCDE sia a livello di bilancio di previsione che di rendiconto.

Infine, nell'ambito delle entrate in conto capitale del titolo IV, vengono in considerazione, sia pure presentando una contrazione rispetto agli anni precedenti, i proventi per il rilascio di permessi di costruire (€ 1.360.274,69).

Per quanto riguarda le principali voci di spesa, fra le spese correnti, i cui impegni costituiscono il 73,44% del totale delle spese 2016, la voce prioritaria è costituita dal personale (€ 11.490.606,32) che tuttavia, pur essendo una voce importante di costo, si mantiene al di sotto dei limiti di legge.

Nel macro aggregato 03, beni e servizi, che complessivamente risulta impegnato per € 22.462.580,96, sono compresi i principali appalti riferiti alla gestione corrente: mensa scolastica (€ 2.210.007,34), servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti (€ 9.366.391,91), servizio trasporti pubblici (€ 1.482.147,63).

Pur non essendo impegnabili, si ricordano gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione sotto la voce Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità della missione 20, ammontanti complessivamente a € 1.984.036,04; tali stanziamenti alimentano l'avanzo di amministrazione e vanno accantonati in apposita voce.

Per quanto riguarda le principali voci riguardanti gli investimenti, si rinvia al paragrafo ad essi dedicato della nota integrativa, capitolo *Principali investimenti attivati nell'esercizio*; si precisa che negli investimenti attivati sono stati compresi sia gli impegni assunti nel 2016 e finanziati da FPV di entrata, in relazione a gare bandite entro il 31/12/2015, sia investimenti attivati mediante gara entro il 31/12/2016, nell'interesse del quadro economico, anche se esigibili in esercizi diversi.

### **c) VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE**

Nel corso dell'anno 2016 si sono approvate le seguenti variazioni al bilancio:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 06.04.2016 ad oggetto: Variazione di bilancio conseguente all'attivazione di recupero coattivo contributi alluvionali;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 06.05.2016 ad oggetto: Variazione bilancio 2016/2018 – adeguamento pareggio di bilancio;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 22.09.2016 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2016/2018 – mese di settembre;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 138 del 11.11.2016 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2016/2018 – mese di ottobre;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 146 del 29.11.2016 ad oggetto: Assestamento finale di bilancio 2016/2018;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 169 del 21.12.2016 ad oggetto: Variazione di bilancio conseguente ad assegnazione fondi per emergenza alluvionale;
  
- Deliberazione Giunta Comunale n. 6 del 14.01.2016, ad oggetto: Variazioni compensative;
- Deliberazione Giunta Comunale n. 19 del 26.02.2016, non ratificata nei termini dal Consiglio Comunale e per la quale con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 06.04.2016 sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 175, comma 5, del d.lgs. 267/2000;
- Deliberazione della Giunta Comunale n.51 del 25.02.2016 ratificata dal CC con delibera n. 27 del 06.04.2016;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 21.04.2016 di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2015;
- Deliberazione della Giunta Comunale n.269 del 01.08.2016 ad oggetto: Variazione d'urgenza mese di agosto, ratificata dal CC con delibera n. 82 del 15.09.2016;

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 301 del 25.08.2016 ad oggetto: Variazione di bilancio progetto reciproca solidarietà e lavoro accessorio, ratificata dal CC con delibera n. 83 del 15.09.2016;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 305 del 05.09.2016 ad oggetto: Variazione di bilancio d'urgenza per esigenze della polizia municipale, ratificata dal CC con delibera n. 84 del 15.09.2016;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 322 del 22.09.2016, ad oggetto: Variazioni compensative spese di personale;

#### **d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Si rinvia alle apposite tabelle allegate alla presente relazione, ove vengono riportati i vincoli sull'avanzo risultante dal Rendiconto 2016, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge, dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui oppure da altre finanziamenti se esistenti ed evidenziando anche i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

#### **e) RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA**

I residui attivi con anzianità superiore a cinque anni sono rappresentati principalmente dagli accertamenti assunti nell'ambito dei trasferimenti in conto capitale, assegnati soprattutto dalla Regione Piemonte:

- € 72.999,90 risalgono al 2001 e sono saldi di contributi assegnati per lavori di ricostruzione post-alluvione 2000; i Servizi responsabili del relativo procedimento attestano che tutte le spese sono state rendicontate e i relativi documenti trasmessi nel 2008;
- € 163.551,92 sono residui del 2003, anche questi costituiti da contributi regionali post alluvione; anche in questo caso le spese finanziate da contributo sono state tutte rendicontate fra il 2008 e il 2012;
- € 67.805,54 sono residui del 2008, per € 57.834,6 dovuti da AEM per la realizzazione dell'argine nella sponda sinistra del fiume Po, in virtù dell'atto unilaterale d'obbligo del 23/09/2002 Rep. 26399; il Servizio competente deve trasmettere sollecito;
- € 410.432,83 risalenti al 2009, derivanti per € 38.962,82 da un contributo regionale per la trasformazione di n. 8 unità abitative in via Saluzzo, e per € 51.470,11 dovuto dal Comune di Trofarello come quota a suo carico per i lavori di riqualificazione di strada Rigolfo eseguiti dal Comune di Moncalieri. In entrambi i casi le rendicontazioni sono state inviate, ma la Regione Piemonte ha richiesto per l'erogazione una polizza postuma decennale inerente l'edificio oggetto d'intervento; quanto al contributo del Comune di Trofarello, verrà erogato nel 2017.

Si precisa che, pur non essendo richiesta dal principio contabile la creazione di FCDE per i trasferimenti di Enti Pubblici, si è ritenuto ancor prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi, e proprio per la vetustà dei residui in oggetto, di costituire un accantonamento aggiuntivo nell'ambito dell'avanzo di amministrazione di € 199.676,84.

Nell'ambito del titolo VI del bilancio, accensione di prestiti, sono conservati per € 389.290,90 residui attivi relativi a mutui con la cassa ddpp riguardanti opere già concluse. Per € 81.655,16 sono stati incassati nel 2017, per € 69.883,71, relativi a mutui già devoluti non riutilizzabili né rideterminabili, occorre attendere la scadenza del periodo di ammortamento, previsto nel 2018, per la riscossione; infine, € 237.752,03 sono relativi ad un mutuo per il quale già nel 2016 è stata trasmessa alla Cassa DD.PP. richiesta di rideterminazione del piano di ammortamento, per adeguarlo alle effettive somministrazioni, ma ancora non si è ricevuto il nulla osta all'operazione da parte dell'Istituto erogante.

Infine, altri residui attivi vetusti, per importi non significativi (€ 7.716,82 complessivamente) sono conservati fra le partite di giro e si riferiscono a depositi cauzionali.

Riguardo ai residui passivi vetusti, nell'ambito delle spese correnti gli impegni ammontano a € 16.524,00 complessivamente, di cui € 16.000,00 relativi a rudi INPDAP per quote scadute a carico dell'Ente a cui tuttavia non hanno fatto seguito richieste di pagamento; il Servizio Personale è in attesa che si compiano i termini decennali di prescrizione.

Nell'ambito del titolo II della spesa, i residui passivi vetusti ammontano a € 31.112,20; si tratta prevalentemente di incarichi di collaudo per opere pubbliche, per i quali i Responsabili dei Servizi Tecnici hanno attestato l'avvenuta prestazione e la necessità di conservare il residuo.

Infine, ci sono € 153.109,17 di residui passivi ante 2012 conservati fra le partite di giro, e riferiti a depositi cauzionali, per i quali i Dirigenti dei Servizi responsabili dei rispettivi procedimenti hanno attestato la sussistenza dell'obbligazione giuridica e la necessità di mantenimento nel conto del bilancio.

#### **f) ANTICIPAZIONI DI CASSA**

Non si sono effettuate nel corso del 2016, dato l'elevato fondo di cassa, anticipazioni di cassa con il Tesoriere.

Non si evidenzia quindi l'utilizzo medio, né l'utilizzo massimo, né il saldo al 31 dicembre in quanto il caso non sussiste.

#### **g) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

Si rinvia alla nota integrativa e nello specifico al capitolo *Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità*, paragrafo *Disponibilità di enti strumentali* e agli appositi allegati riportanti l'elenco degli organismi strumentali di questo Ente, e i relativi link per la consultazione dei bilanci e rendiconti.

#### **h) PARTECIPAZIONI DIRETTE CON QUOTA PERCENTUALE**

Si rinvia alla nota integrativa e nello specifico al capitolo *Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità*, paragrafo *Partecipazioni in società* e agli appositi allegati riportanti l'elenco delle partecipazioni di questo Ente, e i relativi link per la consultazione dei bilanci e rendiconti.

#### **j) ESITI DELLA VERIFICA DEI DEBITI E CREDITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE**

Si rinvia agli appositi allegati del rendiconto ove sono riportati gli esiti in oggetto.

#### **k) ONERI ED IMPEGNI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Non sussiste il caso.

#### **l) ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

Non sussiste il caso.

#### **m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE CON DESTINAZIONE E DEGLI EVENTUALI PROVENTI E DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO**

Si rinvia agli appositi elenchi predisposti dal Servizio Patrimonio e allegati alla presente relazione, ove vengono riportati i beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente e i relativi proventi, ove esistenti, nonché i diritti reali di godimento posseduti dall'Ente.

#### **n) DEBITI FUORI BILANCIO**

Nel corso del 2016 sono stati riconosciuti a norma dell'art.194 comma 1 lett.e) del D.Lgs. n.267/2000 debiti fuori bilancio per complessivi €47.759,00, tutti derivanti da sentenze.

#### **o) ALTRE INFORMAZIONI**

Tra le altre informazioni, oltre a quelle sopra riportate, si evidenzia che in allegato ai documenti del rendiconto ci sono i seguenti allegati ai quali si rinvia (art. 227 TUEL):

- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto degli enti strumentali e organi partecipati;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- conti degli agenti contabili di cui all'art. 233 TUEL approvati con delibera di Giunta Comunale n. 162 del 27.04.2017;
- risultati del Pareggio di bilancio 2016, riportati nella nota integrativa e nell'allegato alla deliberazione di approvazione della presente relazione;
- allegati di cui all'art. 11 comma IV d.lgs. n. 118/2011;
- prospetto dimostrativo risultato di amministrazione;
- prospetto composizione missioni, programmi ed FPV;
- prospetto FCDE;
- prospetto accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- tabella dimostrativa accertamenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella dimostrativa impegni imputati agli esercizi successivi;
- prospetto dei costi per missione;
- prospetto spese sostenute per utilizzo contributi organismi UE ed internazionali;
- prospetto spese sostenute per funzioni delegate dalla Regione;
- prospetto delle spese di rappresentanza 2016;
- verifica rispetto tagli di spesa D.L. 66/2014
- prospetto dei dati SIOPE;
- elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinti per esercizio e per capitolo;
- Attestazione indicatore di tempestività dei pagamenti e attestazione entità dei ritardi